

**TRIBUNALE**  
**Violenza privata, assolto per il posteggio**

il ni- et- ce do rte m- in gli ra- re  
 2010, a Belluno, Cibien era stato costretto ad andare al lavoro in motorino non potendo spostare la propria auto dal parcheggio. Da qui l'accusa di violenza privata che ha fatto finire il De Min davanti al giudice. In precedenza c'erano stati altri problemi fra i due tanto che Cibien, come ha ammesso

ieri in aula, aveva già querelato il vicino, sempre uscito indenne. Ieri Cibien, su invito del magistrato, avrebbe rinunciato alla costituzione in parte civile in cambio delle scuse di De Min che però non ha accettato la transazione. Cibien chiedeva un risarcimento di 5mila euro per danni



DIFENSORE L'avvocato Stefano Bettiol

morali. Il giudice ha assolto De Min perché non è emersa sia durante la deposizione della parte civile sia in quella della ex moglie di quest'ultimo la prova della sua responsabilità. Alcune discrepanze sono state registrate anche fra la data dell'episodio e il racconto del querelante relativo a una sua uscita in una pizzeria risultata poi chiusa in quella data.

© riproduzione riservata



one Ana di Belluno all'ex caserma Tasso

**ALPINI** Accanto all'immobile che ospita la Sezione cittadina sorgerà la sede operativa delle tute gialle

# Protezione civile Ana trova casa alla "Tasso"

Dino Bridda

BELLUNO

**PRESIDENTE**

*Angelo Dal Borgo ieri ha ospitato il sopralluogo dell'edificio*

La Protezione civile trova casa. Alla sede dell'Ana di via Tissi sta per aprirsi un nuovo spiraglio di operatività, poiché accanto all'immobile già occupato e riattato dalle stesse penne nere, prenderà corpo la sede operativa delle tute gialle. Questo il risultato del sopralluogo effettuato ieri alla caserma Tasso dal consigliere Dario Bond e dal dirigente regionale della Protezione civile Roberto Tonellato

assieme al presidente della Sezione Ana del capoluogo Angelo Dal Borgo e al presidente emerito Arrigo Cadore. «La Regione farà la sua parte» ha assicurato Bond rispondendo alle richieste degli alpini bellunesi: «Vogliamo ricavare nuovi spazi: da un lato una sala polivalente, dall'altro un magazzino per i mezzi di protezione civile. Ovviamente, come è nostro stile, siamo pronti a rimboccarci le maniche per eseguire i lavori necessari in economia».

Il progetto è interessante e ambizioso. Bond afferma: «Nel perimetro della ex caserma Tasso vi sono spazi importanti che andrebbero a valorizzare un'area che, da anni dismessa e inutilizzata, non possiamo certamente perdere poiché si tratta di un patrimonio della collettività nel pieno centro della città». Sia Bond che Tonellato sottolineano poi: «La posizione di Belluno è centrale e logisticamente valida per impiantare un centro per le telecomunicazioni della protezione civile dell'Ana. In tempi di



**INA**  
**ca con annessa la sala riunioni**

è il fiore all'occhiello alpino sembra infatti i numerosi sono sempre rese in caso di calamità ai apprezzati. via Tissi, pertanto, na centrale operativa zione civile che ne

potranno usufruire per le riunioni periodiche, le visite mediche, lo svolgimento di corsi di aggiornamento e formazione. Un valore aggiunto alla nuova struttura, inoltre, soprattutto in termini di efficienza operativa, è dato dall'ubicazione nel cuore della città, quasi a contatto fisico e immediato con i centri nevralgici istituzionali dove si gestiscono le emergenze e l'ordine pubblico. (D.B.)

**IL PIAVE** Per l'esponente del Pd il Comune deve cambiare rotta  
**ioi a decidere sarà la Provincia»**

di ricognizione è importante